Presa di posizione dei comunisti

Crisi del Piccolo: responsabile il centro-sinistra

Respingere i ricatti della DC, democratizzare le strutture del teatro stabile milanese — La decadenza della vita culturale cittadina

MILANO, 15.

Dopo il violento, indiscriminato attacco dell'altro giorno contro il Piccolo Teatro di Milano, la DC è tornata alla carica con una dichiarazione del suo segretario cittadino, Gino Colombo, rincarando la dose e chiedendo esplicitamente le dimissioni del direttore del Piccolo, Paolo Grassi.

« Il nostro parere — ha detto tra l'altro Colombo — è che il dott. Paolo Grassi, che rappresenta ormai il passato, non sia più idoneo alle nuove funzioni che il Piccolo Teatro è chiamato ad assolvere nella comunità milanese ».

La questione sarà certamente portata nei prossimi giorni al Consiglio comunale: intanto, oggi, la Commissione culturale della Federazione milanese del PCI ha preso posizione in merito.

« La violenta polemica della DC contro il Piccolo Teatro di Milano — dice il comunicato della Federazione — e l'attacco personale al suo direttore Paolo Grassi testimoniano ancora una volta di metodi inaccettabili di intimidazione e censura. Tali orientamenti si riconducono allo scontro di alcuni anni or sono in Consiglio comunale attorno al *Galileo* di Brecht e mettono in luce un atteggiamento della DC, di fronte ai fatti culturali, contraddistinto sempre dalla intolleranza e dall'autoritarismo. Ne fa conferma la scorrettezza tra l'altro di una polemica condotta al di fuori di quelle che dovrebbero essere, come il Consiglio di amministrazione, le sedi naturali di una verifica e di una discussione.

« Questi atti autorizzano anche il sospetto che precise manovre politiche assumano per la DC più importanza di una reale volontà di rinnovamento del Teatro Stabile milanese. Infatti, se il Piccolo Teatro di Milano, che rappresenta per la città una tradizione e un patrimonio di cultura di grande rilievo, attraversa oggi momenti di difficoltà e di disagio, ciò va fatto risalire a una travagliata fase di inquietudine di tutta la vita culturale italiana e in particolare di crisi e travaglio delle strutture dei teatri stabili.

« Di tutto ciò il centro-sinistra porta pesanti responsabilità anche a Milano. Non vi è chi non veda infatti il decadimento culturale della città negli ultimi anni, che ha coinciso con un vuoto ideale senza precedenti: dall'Ente manifestazioni milanesi al Teatro alla Scala, all'assenza di una galleria d'arte contemporanea, alla decadenza dei musei, ecc. Gli organi del potere locale — conclude il comunicato — non hanno saputo nè voluto raccogliere la esigenza di una svolta tesa soprattutto come espressione della partecipazione della città, alle scelte culturali, come superamento della frattura fra Comune e collettività. In questo contesto va considerata anche la vicenda del Piccolo Teatro, di fronte al quale i comunisti si sono sempre collocati in una posizione di critica costruttiva, volta ad ottenerne un sempre migliore adeguamento alle nuove istanze culturali e sociali.

« Tutto ciò non ci ha impedito, anche di recente, di esprimere riserve e perplessità su alcuni spettacoli messi in scena dal Piccolo e su manifestazioni di estremismo che hanno talvolta portato a negative distorsioni, senza tuttavia assumere mai atteggiamenti di censura e di limitazione della libertà di espressione artistica, che sono estranei alla nostra concezione e al nostro costume. Oggi il problema è quello di rafforzare e rinnovare il teatro stabile della città. Si pongono, ad esempio, con urgenza alcuni obiettivi di riassetto delle strutture attuali del Piccolo: riforma dello statuto, revisione della composizione del Consiglio di amministrazione con la partecipazione dei lavoratori del teatro a tutti i livelli, estensione e qualificazione del decentramento già in atto, ecc. Occorre comunque avere coscienza di vivere una fase di transizione e di nuova ricerca e avere la volontà di trovare la giusta strada nel libero dibattito culturale e politico, nel confronto delle idee, respingendo con fermezza ricatti e atti di forza ».

Proibita a Madrid « I due boia » di Arrabal

MADRID, 15.

Les deux bourreaux (« *I due boia* »), commedia di Arrabal che doveva essere presentata a Madrid insieme a *Les bonnes* di Gênet, è stata vietata dalle autorità spagnole, perchè « nella regia sono stati introdotti elementi estranei al testo, che potrebbe avere effetti politici ». Il divieto non riguarda *Les bonnes*.

Rai-Tv

Controcanale

BRAVA CATERINA — *Caterina Valente o del professionismo: ecco una donna di spettacolo che dimostra di reggere bene al trascorrere degli anni perchè lavora seriamente. La prima puntata del suo nuovo spettacolo, nel complesso, ha funzionato.* Bentornata Caterina *è, in fondo, uno spettacolo di puro divertimento: ma, secondo la tradizione del circo cui si ispira, esso punta soprattutto sulla abilità tecnica dei suoi protagonisti — e proprio questo è, secondo noi, il suo punto di forza.*

Anche gli ospiti, in questa prima puntata, sono stati scelti sul metro dell'abilità tecnica: e così abbiamo assistito a una inedita esibizione acrobatica di Giuliano Gemma e a un divertente numero di Don Sanders, che ha confermato la validità dello stile del « music-hall ». Quanti grandi comici sono stati lanciati e si sono raffinati con questo stile! Capacità mimiche, fantasia, umorismo: c'è di più in questi numeri muti che in centinaia di quei parlatissimi sketch cui la TV ci ha abituati — e infatti con Don Sanders ci siamo divertiti. E ci siamo divertiti anche nei numeri nei quali Caterina ha lavorato con il fratello: sia per le trovatine cui erano gremiti, sia per il virtuosismo di cui i due protagonisti hanno dato prova. Forse l'introduzione e alcuni dei balletti di contorno hanno costituito la parte più debole dello spettacolo: la trovata della presentazione in versi, ad esempio, era parecchio noiosa.

L'unica scelta di stile divistico è stata quella di Vittorio Gassman, il quale, certo, ha dato anche lui prova di abilità recitando alcune poesie di Trilussa, ma non ha saputo rinunciare a strafare e a portare la sua pietruzza alla piramide del qualunquismo.

• • •

COMMOZIONE E CINISMO — *L'avevamo capito fin dalla prima puntata che una rubrica come* Un volto, una storia *avrebbe potuto finire, una volta o l'altra, nel cinismo: ma non ci aspettavamo di avere così presto una conferma del nostro sospetto. E, invece, ecco subito, alla seconda puntata, l'intervista con la madre di Ghiani: perchè Cresci ha voluto portare questa donna travagliata da una pena così grande, dinanzi all'obbiettivo? A chi, a che cosa, poteva servire un simile colloquio? Solo a suscitare nel pubblico una ondata di commozione: e, infatti, le domande sono state formulate in modo da indurre questa madre a piangere in pubblico e l'obbiettivo non ha esitato a frugare anche nel dolore del marito che piangeva in un angolo dello studio. Come si chiama questo se non cinismo?*

Anche il colloquio con i figli di Formicola, che avrebbe potuto utilmente servire a impostare un discorso sul mito del denaro e della fortuna, si è risolto in una indagine — questa volta contenuta, per fortuna — su una privata cronaca familiare. Nè è stato riscattato dal superficiale moralismo di alcune battute. Solo l'intervista dell'ostetrica, ci ha dato, almeno in parte, la misura del taglio che la rubrica potrebbe assumere ove cercasse di scoprire personaggi ed esperienze cui è utile che tutti si interessino. Ma ci ha dato anche la misura della debolezza degli intervistatori. E neanche qui si è voluto rinunciare allo strumentalismo conformista con le battute indirettamente polemiche contro il controllo delle nascite.

g. c.

Anitona torna per nostalgia

Anita Ekberg è sempre innamorata di Roma e ogni tanto pianta casa e marito e viene a fare una scappatina. Questa volta non le è andata troppo bene perchè ha trovato in città freddo, pioggia e neve. Eccola, insieme con il regista Dino Risi che la protegge con un ombrello, all'uscita di un locale notturno

Musica alla Radio

Un venerdì che mancava

Due nuove rubriche e una inchiesta sugli enti lirici

Quando si dice che manca un venerdì. Alla radio mancava, e si è trovato: un venerdì musicale, intenso, succoso, interessante. Anche perchè (è questo il principale motivo di interesse) c'è un avvio a far scomparire dai programmi le cose fatte cadere dall'alto da quelli che, non senza prosopopea, si parlano addosso.

Vengono in primo piano, adesso, programmi articolati in incontri, dialoghi e battute anche polemiche.

Sul Secondo programma, si è avviata — e va avanti, appunto, il venerdì — una nuova rubrica: *Le chiavi della musica*, per aprire porte o per chiudere dubbi musicali. Si fa così: gli appassionati pongono un quesito e, nel pomeriggio del venerdì, gli specialisti cercano di risolverlo. Venerdì scorso le chiavi frugavano nella *Patetica* di Ciaikovski, aprendo però soltanto uno spiraglio. Si è avuta troppa fretta di delineare gli aspetti negativi della musica di Ciaikovski (non ha alcun senso contrapporre alla *Patetica* l'*Eroica* di Beethoven), sui quali si è calcato la mano, attribuendo la fortuna del compositore russo al realismo socialista instaurato nell'URSS dopo la Rivoluzione d'Ottobre. E negli USA? La fortuna di Ciaikovski sarà forse attribuibile ad un idealismo imperialista?

E' sfuggita, poi, l'occasione per risolvere in modo diverso il contrasto tra Ciaikovski e il Gruppo dei Cinque. Dopotutto, l'autore della *Patetica* sosteneva la necessità di un « professionismo » nei confronti del « dilettantismo » dei Cinque, sia pure ad altissimo livello. Ma, intanto, gli appassionati sanno che su Ciaikovski il discorso è ancora aperto, e questo non è poco.

• • •

Altra interessante apertura sulla situazione della nostra cultura musicale si è avuta (ancora venerdì scorso) con la prima puntata del ciclo *Gli enti lirici nel mondo musicale italiano* (un'inchiesta che proseguirà, di venerdì in venerdì sul Programma nazionale dopo il giornale radio delle ore 20).

Se le prossime puntate cammineranno con la vivacità dell'altra sera, c'è da sperare che qualcosa di buono ne verrà fuori. E' stato un bel colpo, intanto, inaugurare il discorso lirico, partendo dal recente convegno di Firenze sulle strutture della musica in Italia. E' così più chiaro per tutti capire che le insufficienze del teatro lirico non dipendono soltanto dalle scarse sovvenzioni, ma sono anch'esse una conseguenza della mancata soluzione di un problema urgentissimo: l'inserimento della musica nell'ordinamento scolastico.

La cosa più sorprendente e azzeccata della trasmissione è da segnalare negli interventi di studiosi, critici musicali, sovrintendenti, direttori d'orchestra e di conservatorio, spesso gli uni opposti agli altri, ma tutti aventi una loro obiettiva validità. Nello stesso tempo l'ascoltatore concordava sia con chi vorrebbe potenziare anche le strutture architettoniche dei teatri lirici, sia con chi ritiene che ciò sia superfluo, se non si è prima sicuri di avere un nuovo pubblico, preparato alla musica attraverso la scuola. E gli appassionati capiscono che questo è più importante che dare agli Enti lirici burocratiche sovvenzioni.

• • •

Sul Terzo programma, infine, sempre di venerdì, la rubrica *Idee e fatti della musica*, completa il quadro della musica in Italia (ore 22,40), immettendo gli appassionati nel bel mezzo delle novità (spettacoli lirici, concerti, ecc.), tramite uno stralcio della stampa specializzata, di volta in volta interessata ai singoli avvenimenti. E c'è già chi chiede che tali resoconti siano pubblicati, così come sono letti. Ma vedrete che non sarà facile come trovare un venerdì, trovare una pagina, magari sul *Radiocorriere*.

e. v.

Convegno contro la censura promosso dall'AIACE

L'AIACE (Associazione italiana degli amici del cinema d'essai) ha ribadito con forza l'inderogabile esigenza dell'abolizione della censura e ha convocato sul problema per il 23 marzo un convegno che si svolgerà al cinema Mignon di Roma.

La decisione è stata resa nota con un comunicato, diramato dopo una riunione centrale dell'Esecutivo dell'Associazione, nel quale si afferma che, nonostante la convergenza sull'abolizione della censura cinematografica manifestatasi con le prese di posizione del PCI, del PSIUP, del PLI, dei partiti della maggioranza governativa e dello stesso ministro dello Spettacolo, l'obbiettivo potrà essere raggiunto soltanto se verrà trovata una comune piattaforma d'azione. Per questo l'AIACE promuove il convegno del 23 marzo e si rivolge a tutte le forze culturali e politiche vive, ai giovani, agli studenti, ai lavoratori, chiedendone il valido contributo.

le prime

Cinema

Nazarin

Ci son voluti dieci anni perchè *Nazarin* giungesse in Italia: presentato e premiato a Cannes nel 1959, esso precede, nella fitta filmografia di Luis Buñuel, opere fondamentali sia del versante messicano (*Viridiana, L'angelo sterminatore, Simone del deserto*), sia di quello francese (*Diario di una cameriera, Belle de jour*, la recentissima *Via lattea*); e va considerato, anche nella loro prospettiva, come momento di una ricerca inesausta.

Nazarin, o Nazario (così suona il nome, tradotto; ma nello originale risulta più evidente il richiamo al Nazareno, cioè a Gesù), è un povero buon prete spagnolo, che nel Messico miserabile degli inizi del secolo vive in una specie di corte dei miracoli, tra ladri e bagasce, tranquillamente lasciandosi deridere e derubare. Il suo calvario comincia però quando, per aver offerto ospitalità a una prostituta omicida, è costretto ad andarsene ramingo, smettendo anche l'abito talare. La prostituta da lui salvata e un'altra donna, che soffre i tormenti della carne, lo seguono, via via convincendosi della sua santità, e aiutandolo nei suoi sforzi, generosi quanto inadeguati, di alleviare le sofferenze del prossimo. Poi Nazarin è arrestato, umiliato, battuto dai suoi stessi compagni di sventura (ma c'è chi lo difende), e si ritrova solo, percosso dal dubbio che fare il bene o fare il male sia altrettanto inutile. Un gesto non più di carità, ma di solidarietà, da lui accettato, sembra tuttavia riaccendere una luce di speranza, pur mentre si ode nell'aria un cupo, minacoioso rullar di tamburi.

Nazarin è un film sobrio e severo, di una esemplare nobiltà e purezza formale (dalla regia all'interpretazione di Francisco Rabal e degli altri, al rigoroso « bianco e nero » di Gabriel Figueroa). Buñuel è attratto e respinto, insieme, dal suo personaggio, da questa sorta di Don Chisciotte cristiano, le cui intenzioni falliscono il bersaglio o provocano disastri (stupenda la scena nella quale Nazarin coglie un ramoscello di ulivo, mentre alle sue spalle, anche per sua colpa, esplode la violenza), ma la cui umanità riesce a conferire nuovi significati alle parabole evangeliche, calandole nella concretezza di un dramma tutto terrestre. E sono, in fondo, le due anime di Buñuel che si rispecchiano nel protagonista.

Tepepa

Tepepa, un giovane *peone* messicano, partecipa con entusiasmo alla rivoluzione: ma ne vede ben presto vanificati gli ideali di rinnovamento sociale: il potere è sempre nelle mani dell'esercito e dei ricchi. Tepepa riprende la lotta, con pochi compagni, e ad armi impari: finirà in prigione, sarà condannato a morte e messo al muro. Lo salva, *in extremis*, un misterioso inglese, la cui vicenda s'intreccia con quella di Tepepa: quest'ultimo continua, raccogliendo più vaste adesioni, la sua battaglia, e ottiene importanti successi, nonostante la ferocia del nemico e il tradimento che si insinua nelle file dei ribelli. Dopo aver trionfato anche di un torvo colonnello, suo principale nemico, Tepepa muore tuttavia malamente, vittima di una vendetta privata.

Diretto con una certa abilità da Giulio Petroni (ma l'uso del *flash-back* complica e appesantisce il racconto), *Tepepa* ha il suo aspetto migliore in quei momenti che illustrano, non senza efficacia, il « rovescio » della rivoluzione: si veda l'amara scena della consegna dei fucili da parte dei contadini, si guardino e si ascoltino i ripetuti colloqui tra Tepepa e il presidente Madero. Le convenzioni del genere avventuroso, però, impongono un duro scotto, banalizzando parecchie situazioni, o rendendole platealmente spettacolari. In evidenza, comunque, l'interpretazione di Tomas Milian, che alla figura del protagonista dà vigoroso e simpatico spicco. Piuttosto manierati, invece, Orson Welles e John Steiner. Colore, schermo largo.

ag. sa.

Base Artica Zebra

John Sturges ha voluto riunire in questo lungo film vari generi: l'avventuroso, lo spionistico, lo psicologico. Ne è venuto fuori un polpettone il cui vero protagonista è, poi, un sottomarino nucleare americano inviato a salvare i superstiti di una stazione meteorologica al Polo Nord, dove è accaduto qualcosa di grave. Sul sottomarino prendono posto, oltre allo equipaggio comandato da Rock Hudson, anche un addestrato gruppo di *marines* e poi, un po' alla volta, altri tre misteriosi personaggi. Non tanto misteriosi, però, ché compito del sottomarino e dei suoi uomini è, in realtà, quello di recuperare una capsula strategica lanciata da un satellite sovietico. La capsula contiene un filmato che permette a chi lo possiede di giocare a palla con la pace del mondo. C'è poco da scherzare. E così gli americani, dopo aver navigato, non senza pericoli, sotto i ghiacci della calotta polare, una volta venuti in possesso della capsula devono fare i conti con i sovietici. Nel frattempo agenti di paesi diversi si giocano l'un l'altro tiri birboni. La guerra calda comunque non scoppierà mentre quella fredda continua.

Nel film, in cui non compare nemmeno una donna, hanno parti di rilievo Ernest Borgnine, Patrick McGoohan, Jim Brown e Tony Bill. Schermo gigante, colore.

vice

SCHERMI E RIBALTE

« Clitennestra » all'Opera

Oggi, alle 17, in abbonamento alle diurne, replica di « Clitennestra » di Ildebrando Pizzetti (recita n. 39), diretta dal maestro Franco Capuana e con la regia di Margherita Wallmann. Maestro del coro Tullio Boni. Interpreti principali: Clara Petrella, Floriana Cavalli, Luisa Malagrida, Mirto Picchi, Mario Petri, Raffaele Ariè e Nicola Zaccaria. Mercoledì, alle ore 21, in abbonamento alle seconde serali, replica di « Clitennestra » (tagl. n. 37).

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del complesso inglese « Melos Ensemble » con il mezzosoprano Margaret Lensky (tagl. 18). In programma Schumann, Telemann, Berg e Messiaen. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

ASSOCIAZIONE AMICI DI CASTEL S. ANGELO
Oggi alle ore 17 Giuseppe Verdi « Uomo e artista » conversazione della prof.sa Giuliana Angeloni con commenti di opere registrate e con proiezione diapositive.

ASS. MUSICALE ROMANA
Stasera alle 21,30 Chiesa S.ta Maria dell'Orto concerto per canto e organo. Musiche di Bach, Zipoli, Haendel, Telemann.

AUDITORIO GONFALONE
Domani alle 21,30 concerto dell'organista Giancarlo Parodi: l'organo italiano dal XVI al XVIII secolo. Ingresso libero.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A)
Alle 17 famil. Mario Ricci presenta « James Yoce » due tempi di Mario Ricci.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 65.68.711)
Alle 17 e 21,45 vivo successo C.ia Associata Armando Bandini, Sandro Merli con: « Dialoghi dei profughi » di Bertold Brecht.

ALL'ARTE CLUB (P.le delle Provincie 8 - Tel. 425705)
Giovedì alle 20,45 « I Folli » presentano: « I dialoghi dei morti vivi » di Nino De Tollis con R. Aleggiani, A. Bon, M. Faggi, M. Monti, A. Perlini e R. Rapisardi. Regia autore.

ARLECCHINO (S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569)
Alle ore 17 il Teatro Stabile della Città di Roma presenta « Soluzione finale » di G. Augias. Regia S. Sequi.

BORGO S. SPIRITO
Alle 16,30: « Il carnevale di Torino » commedia brillante in 3 atti di Vado. Prezzi familiari.

CAB 37
Alle 22,30 Fiorenzo Fiorentini presenta « Che ne pensate del 69 » cabaret chantant con L. Banfi, M. L. Serena, D. Gallotti e Luciano Fineschi.

CENTRALE
Alle 17 C.ia del Porcospino II presenta « Il matrimonio » di Witold Gombowicz. Regia Mario Missiroli. Novità per l'Italia.

DELLE ARTI
Riposo. C.ia Italiana con Peppino De Filippo nuovo spettacolo in allestimento.

DELLE MUSE
Alle ore 17,30 Cristiano e Isabella con il nuovo spettacolo satirico brillante « Sono bella...ho un gran naso! » di Cristiano Censi.

DE' SERVI
Alle ore 16 carnevale dei bambini con « Fiocco di neve » (Biancaneve e i 7 nani) di R. Corona con 50 piccoli attori cantanti ballerini. Coreografie N. Chiatti. Orchestra G. Sistina.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 22 « Juke Box all'Idrogeno » (omaggio a Ginsburg) con Roberto De Angelis e Paola Bono.

ELISEO
Alle 17,30 C.ia dei Quattro presenta « Le dame de Chez Maxim » 3 atti di G. Fejdeau.

FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 17,30, 20 e 22,30: « Ossessione » di Luchino Visconti (1942) con Massimo Girotti.

FOLKSTUDIO
Alle 17 folkstudio giovani. Programma folk internazionale.

GOLDONI
Domani alle 21,30 3 atti unici di Anthon Cecov « L'orso », « La proposta di matrimonio » e « L'anniversario » (in lingua inglese).

LA SALETTE (P.za Madonna della Salette)
Alle 16 finale del concorso canoro « Maschera d'oro » riservato a bambini da 4 a 12 anni. Ospite d'onore Tony Ciccone e artisti della RAI (inscr. 310622).

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)
Alle 16,45 festa spett. di carnevale delle marionette di Maria Accettella con « Pollicino ». Giochi a premi, sfilata di mascherine, premio alla migliore, omaggi a tutti.

PARIOLI
Alle 17,30 e 21,30: « Nuda no, mettiti gli occhiali » spett. musicale di M. Jurgens e B. Colonnelli partecipazione di Aldo Fabrizi con U. Lay, S. D'Assunta, P. Rende, R. Spinelli. Regia C. Colombo.

PUFF
Alle 22,30: « A ruota libera » con Rod Licary, E. Eco, T. Santagata, L. Fiorini e personaggio a sorpresa.

QUIRINO
Alle 16,30 e 19,30 la Sist presenta Catherine Spaak e Johnny Dorelli in: « Aspettando Jo » di A. Coppel. Adattamento C. Magnier. Regia Silverio Blasio.

RIDOTTO ELISEO
Alle 17,30 « I Ruspanti » presentano « Ecco la prova » di G. Prosperi e « Il valzer del defunto signor Giobatta » di E. Carsana.

ROSSINI
Alle 17,15 Teatro Stabile di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con « La scoperta dell'America » grande successo comico di Athos Retti. Regia C. Durante.

SATIRI
Alle ore 17,30 2° mese vivo successo C.ia Di Martire, Fiorito, Nicotra, Lazzareschi, Piergentili, Stella in: « La stanza dei bottoni » commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Regia autore.

SISTINA
Alle 17,15 e 21,15 Carlo Dapporto e Marisa Del Frate in « Hellzaphappening » di Castaldo - Faele - Torti. Musiche A. Bonocore. Coreogr. Gisa Geert. Costumi P. Nigro. Scene L. Lucentini. Regia Edmo Fenoglio.

VALLE (Tel. 653.794)
Domani alle 21,15 prima il Teatro Stabile di Roma presenta « Cocktail Party » di T.S. Eliot.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06)
Ammazzali tutti e torna solo, con C. Connors A ♦ e riv. Mario Breccia

ESPERO
Il mercenario, con F. Nero A ♦ e rivista La Torre

VOLTURNO (Tel. 474.557)
Un uomo venuto per uccidere con R. Wyler A ♦ e riv. Beniamino Maggio

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Tepepa, con T. Milian A ♦♦
ALFIERI (Tel. 290.251) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦
AMERICA (Tel. 586.168) Tepepa, con T. Milian A ♦♦
ANTARES (Tel. 890.947) Tenderly, con V. Lisi (VM 14) S ♦♦
APPIO (Tel. 779.638) Sartana non perdona, con G. Martin A ♦
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Star
ARISTON (Tel. 353.230) L'alibi, con V. Gassman SA ♦
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ♦
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) Poker di sangue, con D. Martin A ♦
AVANA (Tel. 51.15.105) Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
AVENTINO (Tel. 572.137) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
BALDUINA (Tel. 347.592) Il mercenario, con F. Nero A ♦
BARBERINI (Tel. 471.707) Sette volte sette, con G. Moschin SA ♦♦
BOLOGNA (Tel. 426.700) Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
BRANCACCIO (Tel. 735.255) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
CAPITOL (Tel. 393.280) Un giorno di prima mattina, con J. Andrews M ♦
CAPRANICA (Tel. 672.465) Mayerling, con O. Sharif DR ♦
CAPRANICHETTA (T.672.465) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
CINESTAR (Tel. 789.242) Tepepa, con T. Milian A ♦♦
COLA DI RIENZO (T.350.584) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
CORSO (Tel. 67.91.691) Hollywood Party, con P. Sellers C ♦♦
DUE ALLORI (Tel. 273.207) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
EDEN (Tel. 380.188) Cinque per l'inferno, con J. Garko A ♦
EMBASSY (Tel. 870.245) Fraulein Doktor, con S. Kendall DR ♦♦
EMPIRE (Tel. 855.622) Pendulum, con G. Peppard G ♦
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) Mayerling, con O. Sharif DR ♦
EUROPA (Tel. 865.736) Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ♦
FIAMMA (Tel. 471.100) Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ♦
FIAMMETTA (Tel. 470.464) The charge of the light Brigade
GALLERIA (Tel. 673.267) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦
GARDEN (Tel. 582.848) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
GIARDINO (Tel. 894.946) Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
GOLDEN (Tel. 755.002) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Nazarin, con F. Rabal DR ♦♦♦♦
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Gli uccelli vanno a morire in Perù, con J. Seberg (VM 18) DR ♦
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) Radiografia di un colpo d'oro con G. Lockwood (VM 18) A ♦
MAESTOSO (Tel. 786.086) I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
MAJESTIC (Tel. 674.908) Serafino, con A. Celentano (VM 14) S ♦
MAZZINI (Tel. 351.942) Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Gli anni impossibili, con D. Niven S ♦
METROPOLITAN (T. 689.400) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ♦
MIGNON (Tel. 869.493) Cinema d'Essai: La presa del potere da parte di Luigi XIV, di R. Rossellini DR ♦♦♦♦
MODERNO (Tel. 460.285) Il matrimonio perfetto, con G. Stoll S ♦
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Diario segreto di una minorenne, con M. Biscardi (VM 18) S ♦
MONDIAL (Tel. 834.876) Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (VM 14) G ♦♦
NEW YORK (Tel. 780.271) La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
OLIMPICO (Tel. 302.635) Sartana non perdona, con G. Martin A ♦
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Tepepa, con T. Milian A ♦♦
PARIS (Tel. 754.368) La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ♦♦
PASQUINO (Tel. 503622) Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ♦♦♦♦
PLAZA (Tel. 681.193) Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ♦
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Il libro della giungla DA ♦
QUIRINALE (Tel. 462.653) Vergogna schifosi, con L. Capolicchio (VM 18) DR ♦♦
QUIRINETTA (Tel. 67.90.012) Dillinger è morto, con M. Piccoli (VM 14) DR ♦♦♦♦
RADIO CITY (Tel. 464.103) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ♦
REALE (Tel. 580.234) La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ♦
REX (Tel. 864.165) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦
RITZ (Tel. 837.481) La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
RIVOLI (Tel. 460.883) Diario di una schizofrenica, con G. D'Orsay DR ♦♦
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ♦♦♦
ROYAL (Tel. 770.549) 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ♦♦♦♦
ROXY (Tel. 870.504) Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ♦
SAVOIA (Tel. 861.159) La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ♦
SMERALDO (Tel. 351.581) Ammazzali tutti e torna solo con C. Connors A ♦
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte (VM 14) DR ♦♦
TIFFANY (Via A. De Pretis) Rosemary's Baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ♦♦
TREVI (Tel. 689.619) Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ♦
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) La ragazza con la pistola, con M. Vitti
UNIVERSAL Base artica Zebra, con Rock Hudson A ♦
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ♦

Seconde visioni

ACILIA: La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
ADRIACINE: Il pianeta delle scimmie, con C. Heston A ♦♦
AFRICA: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
AIRONE: Tenderly, con V. Lisi (VM 14) S ♦♦
ALASKA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
ALBA: Shalakò, con S. Connery A ♦
ALCE: Chimera, con G. Morandi S ♦
ALCYONE: Commandos, con L. Van Cleef DR ♦
AMBASCIATORI: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
AMBRA JOVINELLI: Ammazzali tutti e torna solo, con C. Connors A ♦ e rivista
ANIENE: Due sporche carogne, con A. Delon G ♦
APOLLO: Il mercenario, con F. Nero A ♦
AQUILA: Bandolero, con J. Stewart A ♦
ARALDO: Via col vento, con C. Gable DR ♦
ARGO: Via col vento, con C. Gable DR ♦
ARIEL: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
ASTOR: C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ♦
AUGUSTUS: Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ♦
AURELIO: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ♦
AUREO: Poker di sangue, con D. Martin A ♦
AURORA: La brigata del diavolo, con W. Holden A ♦
AUSONIA: Il castello di carte, con G. Peppard G ♦
AVORIO: La volpe, con S. Dennis (VM 14) DR ♦♦
BELSITO: Commandos, con L. Van Cleef DR ♦
BOITO: Prudenza e la pillola, con D. Niven (VM 14) S ♦
BRASIL: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
BRISTOL: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
BROADWAY: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ♦
CALIFORNIA: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
CASTELLO: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ♦
CLODIO: Il caso Thomas Crown con S. Mc Queen SA ♦
COLORADO: Riposo
CORALLO: Banditi a Milano, con G.M. Volonte DR ♦♦
CRISTALLO: Faustina, con V. Mc Gee S ♦♦
DEL VASCELLO: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
DIAMANTE: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
DIANA: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
DORIA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
EDELWEISS: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
ESPERIA: Cinque per l'inferno con J. Garko A ♦
ESPERO: Il mercenario, con F. Nero A ♦ e rivista
FARNESE: Meglio vedova, con V. Lisi SA ♦
FOGLIANO: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
GIULIO CESARE: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
HARLEM: Il pianeta delle scimmie con C. Heston A ♦♦
HOLLYWOOD: Il castello di carte, con G. Peppard G ♦
IMPERO: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ♦
INDUNO: Tenderly con V. Lisi (VM 14) S ♦♦
JOLLY: Commandos, con L. Van Cleef DR ♦
JONIO: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
LEBLON: El Cisco, con W. Berger A ♦
LUXOR: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
MADISON: I 4 dell'Ave Maria con E. Wallach A ♦
MASSIMO: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
NEVADA: Ringo prega il tuo Dio ora t'ammazzo
NIAGARA: Bandolero, con J. Stewart A ♦
NUOVO: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
NUOVO OLIMPIA: Il poker della risata C ♦♦♦
PALLADIUM: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
PLANETARIO: Il fantasma del pirata Barbanera, con Peter Ustinov A ♦
PRENESTE: Commandos, con L. Van Cleef DR ♦
PRIMA PORTA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
PRINCIPE: Romeo e Giulietta con O. Hussey DR ♦♦
RENO: La brigata del diavolo con W. Holden A ♦
RIALTO: Fino a farti male, con I. Thulin (VM 14) S ♦

● Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
♦♦♦♦♦ = eccezionale
♦♦♦♦ = ottimo
♦♦♦ = buono
♦♦ = discreto
♦ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

« l'Unità » non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1/C (V. Lungara) - Tel. 650.464
Ore 17,30 - 20 - 22,30
OSSESSIONE
di L. VISCONTI (1942)
sceneggiatura di G. DE SANTIS MARIO LICATA, VISCONTI, PUCCINI

RUBINO: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦
SPLENDID: Helga DO ♦♦
TIRRENO: I cannoni di San Sebastian, con A. Quinn DR ♦
TRIANON: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
TUSCOLO: Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ♦
ULISSE: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ♦
VERBANO: Il castello di carte con G. Peppard G ♦

Terze visioni

ARS CINE: The danzante e veglionissimo
CASSIO: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ♦
COLOSSEO: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: I giorni della violenza, con P. Lee Lawrence A ♦
DELLE RONDINI: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ♦
ELDORADO: La brigata del diavolo, con W. Holden A ♦
FARO: La brigata del diavolo con W. Holden A ♦
FOLGORE: Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov A ♦
NOVOCINE: Faustina, con V. Mc Gee S ♦♦
ODEON: Un treno per Durango
ORIENTE: Allegri marinai
PLATINO: I contrabbandieri del cielo, con R. Taylor A ♦
PRIMAVERA: Helga DO ♦♦
PUCCINI: Due croci a Danger Pass
REGILLA: Sequestro di persona, con F. Nero DR ♦♦♦
SALA UMBERTO: Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ♦♦

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO: Otto in fuga, con B. Hope C ♦
BELLARMINO: Due volte Giuda, con A. Sabato A ♦
BELLE ARTI: Cammina non correre, con C. Grant S ♦♦
COLOMBO: Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ♦
COLUMBUS: Zorro il ribelle
CRISOGONO: I due pompieri, con Franchi-Ingrassia C ♦
DELLE PROVINCIE: Millie, con J. Andrews M ♦
DEGLI SCIPIONI: Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ♦
DON BOSCO: I sette falsari, con R. Hirsch SA ♦
DUE MACELLI: Paperino e C nel Far West DA ♦♦
ERITREA: Ciccio perdona io no, con Franchi-Ingrassia C ♦
EUCLIDE: Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ♦♦♦
FARNESINA: Il cavaliere di Lagardere, con J. Piat A ♦
GIOV. TRASTEVERE: Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ♦♦♦
LIBIA: I Nibelunghi, con U. Beyer A ♦
MONTE OPPIO: Custer il ribelle, con W. Maunder A ♦
MONTE ZEBIO: Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ♦♦♦
NATIVITA': Cenerentola DA ♦♦
NOMENTANO: Gli allegri passaguai (Stanlio e Ollio) C ♦♦
NUOVO D. OLIMPIA: Chimera, con G. Morandi S ♦
ORIONE: I 9 di Dryfork City, con B. Crosby A ♦
PANFILO: Il ciarlatano, con J. Lewis C ♦♦
PIO X: L'oro del mondo, con Al Bano S ♦
QUIRITI: Donne botte e bersaglieri, con L. Tony S ♦
REDENTORE: I due pompieri, con Franchi-Ingrassia C ♦
REGINA PACIS: La via del West, con K. Douglas A ♦♦
RIPOSO: A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ♦
SACRO CUORE: Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C. Spaak SA ♦
SALA S. SATURNINO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia
SALA URBE: S.O.S. Stanlio e Ollio C ♦♦♦
SALA VIGNOLI: Duello a Canyon River
S. FELICE: Marcellino pane e vino, con P. Calvo S ♦
SESSORIANA: Mary Poppins, con J. Andrews M ♦♦
SORGENTE: Il grande corsaro
TIZIANO: Due per la strada, con A. Hepburn S ♦♦
TRASPONTINA: Chimera, con G. Morandi S ♦
TRASTEVERE: Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn
TRIONFALE: I due crociati, con Franchi-Ingrassia C ♦
VIRTUS: Grido di guerra dei Sioux, con H. Keel A ♦

SIMCA BELLANCA
TUTTI I MODELLI 1969
...PRONTA CONSEGNA!
SIMCA 1000 LS
L. 799.000
IGE e TRASPORTO COMPRESO
30 MESI SENZA CAMBIALI
VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4-F
Tel. 652-397 - 651-503
PIAZZA DI VILLA CARPEGNA, 52
Tel. 622-38-78
VIA ODERISI DA GUBBIO, 64
Tel. 552-263
Per prova e dimostrazioni aperto anche festivi ore 8-13

AVVISI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223151 del 29 maggio 1959)